



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 SET. 2016

Nell'anno **duemilasedici**, addì **27 settembre** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0065825 del 22.09.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Massimiliano Atelli.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 324/16
Conv. 13,3



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 SET. 2016

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Eugenio Di Sano)

uw

PROTOCOLLO D'INTESA TRA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA E IL COMANDO PER LA FORMAZIONE SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA DELL'ESERCITO

Il Presidente comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 19 luglio 2016, ha esaminato la proposta di stipula di un Protocollo d'Intesa tra Sapienza Università di Roma e il Comando per la Formazione Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, finalizzato ad attività di collaborazione in materia di didattica, trasmesso all'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio dalla Pro Rettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica, prof.ssa Tiziana Pascucci.

In detta seduta, il Senato Accademico ha approvato, subordinatamente all'approvazione del testo definitivo da parte degli Organi Collegiali di Sapienza, il Memorandum of understanding tra Sapienza Università di Roma e il Comando per la Formazione Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, che recepisce il testo del Protocollo d'intesa, così come modificato a seguito delle osservazioni formulate nel corso della seduta.

Infatti, il testo del Protocollo d'intesa, all'art. 1, prevedeva, per il futuro, la cooperazione tra le parti coinvolte per la progettazione di corsi di studio, erogati anche in teledidattica o e-learning, rivolti al personale in servizio presso l'Esercito Italiano e, già dall'anno accademico 2016-2017, l'accesso per lo stesso ai corsi di studio già attivati presso Sapienza a condizioni economiche agevolate. L'importo delle tasse universitarie era fissato in € 600,00 da versarsi, all'atto dell'immatricolazione/iscrizione, in un'unica soluzione, salvo una diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, competente in materia.

In proposito, il Senato Accademico ha ritenuto di dover espungere dall'art. 1 ogni riferimento alle agevolazioni economiche, nelle more della definizione delle stesse da parte del Consiglio di Amministrazione ed ha deliberato di dare mandato al Prorettore Vicario, prof. Renato Masiani, e alla Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità Didattica, prof.ssa Tiziana Pascucci, di elaborare e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, una proposta di tassazione che tenga conto, da un lato, delle capacità contributive dei militari, dall'altro, dei corsi di studio frequentati dagli stessi, al fine di non creare disparità di trattamento con gli studenti di Sapienza.

Il Senato Accademico ha inoltre approvato le seguenti modifiche al documento in argomento:

"art. 2:

- al primo capoverso, dopo le parole "a progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari," aggiungere le parole "che saranno approvati dai competenti Organi di Sapienza,";
- al quarto capoverso, dopo le parole "in attività di docenza" aggiungere le parole "nel rispetto dei regolamenti vigenti di Sapienza";
- al quinto capoverso dopo le parole "nell'ambito militare" aggiungere le parole "previo nulla osta da parte degli organi competenti in Sapienza";
- l'ultimo capoverso dovrà essere riformulato in modo più chiaro nel testo definitivo del Protocollo d'intesa".

Con riferimento alle osservazioni formulate dal Senato Accademico relativamente alla determinazione delle tasse per i militari, il Presidente fa presente che, da verifiche effettuate dal Prorettore Vicario, prof. Renato Masiani, e dalla Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità Didattica, prof.ssa Tiziana Pascucci, i Volontari in Ferma



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 SET. 2016

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Sano)

Prefissata hanno un reddito annuo lordo di euro 22.000,00, che determina un ISEE pari ad euro 22.076,50, per il quale è previsto un contributo studentesco pari ad un **totale di euro 619.00**.

Pertanto, il Presidente informa che il Prorettore Vicario e la Prorettrice per il Diritto allo Studio e la Qualità Didattica, considerato quanto sopra esposto e tenuto conto che l'Università degli Studi della Tuscia ha stipulato un'analogha convenzione con le Forze Armate, prevedendo il pagamento di un contributo studentesco pari ad euro 600,00 annui, hanno proposto, comunicandolo all'AROF via e-mail, di modificare l'art. 1, terzo capoverso, come di seguito riportato:

"agevolazioni economiche per l'immatricolazione e l'iscrizione del personale dell'Esercito Italiano, limitatamente ai Volontari in Ferma Prefissata, ai corsi di laurea e laurea magistrale. Le tasse di immatricolazione e iscrizione dovuti a Sapienza sono quantificate in euro 600,00 - seicento,00 - annui, più tassa regionale, da versarsi in unica soluzione all'atto dell'immatricolazione/iscrizione.

Potranno essere, altresì previste, a seguito di specifici accordi attuativi, eventuali agevolazioni economiche per l'iscrizione a corsi di studio post-universitari attivi in Sapienza."

Per quanto concerne le osservazioni relative all'art. 2, il Presidente fa presente che i competenti uffici dell'AROF, hanno introdotto nel testo del Protocollo d'intesa le modifiche al primo, al quarto e al quinto capoverso in aderenza a quanto osservato dal Senato Accademico e, sentita la Prorettrice per il Diritto allo Studio e la Qualità Didattica, prof.ssa Tiziana Pascucci, hanno riformulato, come di seguito riportato, l'ultimo capoverso:

"La presente Intesa ed i discendenti impegni non hanno carattere di esclusività. Pertanto, le Parti potranno aderire, senza alcuna preclusione, a ulteriori forme di collaborazione similari in campo formativo."

Il Presidente informa che il Senato Accademico non ha effettuato ulteriori rilievi sui contenuti del documento in esame, che vengono brevemente riassunti di seguito.

Il Protocollo d'intesa, la cui durata è stabilita in 36 mesi ed è rinnovabile mediante accordo scritto, prevede che, al fine di promuovere l'accesso ai corsi di studio offerti da Sapienza al personale in servizio presso l'Esercito Italiano, saranno promosse specifiche azioni di orientamento e verranno previste agevolazioni alla frequenza.

Prevede, inoltre, che, con successivi accordi attuativi potrà essere stabilito l'eventuale coinvolgimento di personale altamente qualificato dell'Esercito Italiano in attività di docenza presso Sapienza, come anche l'eventuale coinvolgimento di docenti di Sapienza in attività formative rivolte esclusivamente al personale in servizio presso l'Esercito Italiano relativamente ad insegnamenti specialistici e/o generali di interesse nell'ambito militare.

Il Presidente fa, infine, presente che la stipula del Protocollo d'intesa in argomento garantirebbe a Sapienza da un lato un ampliamento del proprio bacino di utenza, dall'altro la possibilità di utilizzare personale altamente qualificato come docenza in convenzione, che, come si ricorda, ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010, non



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 SET. 2016

incide sul limite del 5% della docenza in organico presso l'Ateneo, previsto, invece, per gli "esperti di alta qualificazione".

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare relativamente alla proposta di tassazione agevolata per i Volontari in Firma Prefissata e al testo del Protocollo d'intesa, così come modificato a seguito delle osservazioni del Senato Accademico.

Allegato quale parte integrante:

- 1) *Protocollo d'intesa, testo esaminato dal Senato Accademico;*
- 2) *Protocollo d'intesa, testo modificato.*

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(*Franco Di Sano*)








27 SET. 2016

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 324/16

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista la Legge n. 390 del 2 dicembre 1991, recante norme sul diritto agli studi universitari;
- Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario;
- Visti i DD.MM. 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi di laurea e laurea magistrale;
- Visto il D.M. 8 gennaio 2009, relativo alla determinazione delle classi di laurea magistrale delle professioni sanitarie;
- Visto il D.I. 19 febbraio 2009, relativo alla determinazione delle classi di laurea delle professioni sanitarie;
- Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Visto il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- Visto il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013 concernente l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica;
- Visto il D.M. n. 1059 del 23 dicembre 2013, contenente adeguamenti e integrazioni al D.M. 47/2013;
- Visto il D.I. n. 761 del 30 settembre 2015, relativo alla determinazione delle classi di laurea e laurea magistrale in Scienze della difesa e della sicurezza, ai sensi del D.M. 270/2004;
- Visto il testo del Protocollo d'intesa esaminato dal Senato Accademico nella seduta del 19 luglio 2016;
- Vista la deliberazione n. 216/16 del Senato Accademico, seduta del 19 luglio 2016;
- Considerata la proposta di tassazione formulata dal Prorettore Vicario, prof. Renato Masiani, e dalla Prorettrice per il Diritto allo Studio e la Qualità Didattica, prof.ssa Tiziana Pascucci;
- Visto il nuovo testo del Protocollo d'intesa;
- **Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise**



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

27 SET. 2016

DELIBERA

- di approvare, esclusivamente per i Volontari in Ferma Prefissata dell'Esercito, un ammontare delle tasse di immatricolazione/iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale pari a euro 600,00, più tassa regionale;
- di approvare il Protocollo d'Intesa tra Sapienza Università di Roma e il Comando per la Formazione Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, così come modificato a seguito delle osservazioni del Senato Accademico.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

Protocollo d'Intesa

Sapienza Università di Roma – Comando
per la Formazione Specializzazione e
Dottrina dell'Esercito
per la cooperazione nella
Formazione e Alta Formazione

PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

**COMANDO PER LA FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA
DELL'ESERCITO**

E

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Il Comando per la Formazione Specializzazione e Dottrina dell'Esercito con sede legale in Viale dell'Esercito, 170 00143 Roma, rappresentato dal Comandante, il Generale di Corpo d'Armata Giorgio Battisti, di seguito denominato **Comando**,

e

Sapienza – Università di Roma, con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, Codice Fiscale 80209930587, rappresentata dal Rettore Prof. Eugenio Gaudio, di seguito indicata come **Sapienza**,

insieme indicati come “**le Parti**”

VISTO

Vista la Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari;
Visto il DM 22 ottobre 2004, n. 270, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario;
Visti i DDMM 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi di laurea e laurea magistrale;
Visto il DM 8 gennaio 2009, relativo alla determinazione delle classi di laurea magistrale delle professioni sanitarie;
Visto il DI 19 febbraio 2009, relativo alla determinazione delle classi di laurea delle professioni sanitarie;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
Visto l'articolo 1474 del D.Lgsv 15 marzo 2010, n. 66, concernente “codice dell'ordinamento militare” e successive modifiche e integrazioni, prevede che lo Stato predisponga misure effettive volte a promuovere l'elevazione culturale, la formazione della coscienza civica e la preparazione professionale dei Militari;
Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con la quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
Visto il DM 30 gennaio 2013, n. 47, concernente l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica;
Visto il DM 23 dicembre 2013, n. 1059, contenente adeguamenti e integrazioni al DM 47/2013
Visto il DI 30 settembre 2015, n. 761, relativo alla determinazione delle classi di laurea e laurea magistrale in Scienze della difesa e della sicurezza, ai sensi del DM 270/2004;
Considerato che alla formazione del personale in servizio presso l'Esercito Italiano concorrono insegnamenti specialistici di ambito militare e insegnamenti di carattere più generale affidabili all'Università;

TENUTO CONTO

- dell'ampia offerta in Sapienza di corsi di studio universitari e post-universitari di interesse per il personale in servizio presso l'Esercito Italiano;
- dell'opportunità di promuovere in particolare la formazione universitaria dei Militari di Truppa (VFP1, VFP4 e VSP) al fine di realizzare pienamente le proprie potenzialità attraverso una preparazione culturale e tecnica di livello universitario, ampliando la possibilità di impiego futura, all'interno e al di fuori delle Forze Armate;
- dell'interesse a collaborare per lo sviluppo di corsi di Formazione e Alta Formazione di strategico e comune interesse.

PREMESSO CHE

l'Esercito Italiano intende:

- promuovere attività finalizzate ad elevare il livello di istruzione del personale in servizio, con particolare attenzione alla categoria dei Militari di Truppa (VFP1, VFP4 e VSP), fornendo la possibilità di seguire corsi di studio universitari che consentano di raggiungere riconosciuti obiettivi formativi e di migliorare l'acquisizione di competenze ulteriormente professionalizzanti, nella considerazione che la formazione del Personale Militare rappresenta una leva strategica e un elemento cardine nella gestione del personale delle Amministrazioni Militari, soprattutto nel rinnovato panorama normativo che impone un continuo aggiornamento ed arricchimento professionale;
 - sostenere iniziative volte a consolidare ed innalzare il livello di istruzione, nonché le competenze, dei Militari in Ferma Prefissata (VFP1 e VFP4) a vantaggio dell'occupabilità in caso di reinserimento nel mondo del lavoro al termine del servizio nell'ambito della Forza Armata;
 - collaborare a progetti di Formazione e di Alta Formazione ritenuti di interesse strategico;
- che Sapienza:

- è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari per promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione;
- ha tra i suoi compiti istituzionali la formazione e l'avvio degli studenti al mondo del lavoro ed intende concorrere alla creazione di percorsi verticali efficaci allo sviluppo delle competenze trasversali per il personale dell'Esercito in servizio, con particolare riguardo ai VFP1 e VFP4, in vista di un possibile inserimento nel mondo del lavoro;
- ha attivi corsi di studio in grado di rispondere a specifiche esigenze formative del personale in servizio presso l'Esercito Italiano;
- è in grado di costruire percorsi formativi articolati, oltre che sulla didattica frontale, anche in modalità di *e-learning*, di videoconferenza e in attività di laboratorio;
- ha le risorse e le competenze necessarie per avviare percorsi di formazione superiore (Master di I e II livello e Corsi di Formazione e Alta Formazione) destinati alla qualificazione del personale dell'Esercito Italiano nei temi legati alla sicurezza, alla gestione delle emergenze anche di natura sanitaria in ambito nazionale, europeo ed internazionale,

le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia, intendono realizzare una collaborazione nell'interesse dello Stato e della collettività nazionale, fornendo in tal modo un utile contributo per la qualificazione del sistema Formativo Militare ed Universitario, dando applicazione puntuale e tempestiva ai principi di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni di cui alle leggi n.ri 59/97 e 127/97;

tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto dell'Intesa)

Le Parti intendono collaborare in materia di:

- progettazione di eventuali ulteriori corsi di studio rivolti al personale dell'Esercito Italiano in servizio (anche civile), con particolare riguardo ai VFP1, VFP4 e VSP che siano utili al conseguimento del titolo di studio universitario;
- Formazione e Alta Formazione del personale in servizio presso la Forza Armata;
- agevolazioni economiche nell'immatricolazione e iscrizione del personale dell'Esercito Italiano a corsi di studio universitari (le tasse di immatricolazione e iscrizione dovuti a Sapienza ammontano a 600,00 - seicento,00 - euro annui da versarsi in unica soluzione all'atto dell'immatricolazione/iscrizione) e post-universitari attivi in Sapienza.

Articolo 2
(Impegni)

Le Parti si impegnano:

- a progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari rivolti, al personale dell'Esercito Italiano in servizio, con particolare riguardo, ai Militari di Truppa (VFP1, VFP4 e VSP), mediante l'utilizzo di modalità di erogazione *e-learning*, di videoconferenza e teledidattica;
- a rispondere, di comune intesa, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio in ferma prefissata e permanente presso la Forza Armata, sia tramite la strutturazione di corsi di Formazione e Alta Formazione, che valorizzino le competenze acquisite attraverso le esperienze lavorative e che soddisfino la richiesta di aggiornamento e approfondimento e professionale, sia favorendo l'iscrizione del predetto personale a specifici corsi di studio, ed in conformità al D.L.gvo n. 368/99 artt. 34 e 42 per i temi relativi alla formazione dei Medici Specialisti;
- ad agevolare l'accesso del personale dell'Esercito Italiano in servizio alla formazione universitaria attraverso azioni di orientamento, agevolazione all'iscrizione ed alla frequenza dei corsi di studio offerti da Sapienza; il numero di studenti ammessi come pure la selezione è di pertinenza di Sapienza, nel rispetto della normativa vigente in ambito di requisiti di docenza e determinazione delle classi delle lauree universitarie; il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari per l'esperienza professionale è previsto ai sensi e nei limiti dell'art. 14, comma 1 della legge n. 240 del 2010 che disciplina il riconoscimento crediti;
- a prevedere l'eventuale coinvolgimento di personale altamente qualificato dell'Esercito Italiano in attività di docenza della Sapienza, oltre le specifiche norme che regolano le Professioni Sanitarie, di cui al D.L.gvo n. 502/92. Qualora tale opportunità si verificasse, le Parti dovranno stipulare uno specifico accordo attuativo conforme alle disposizioni contenute nella Direttiva sulla Stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed Organismi esterni all'organizzazione della Difesa, edita dallo Stato Maggiore della Difesa;
- a prevedere l'eventuale coinvolgimento di docenti Sapienza in attività formative rivolte al personale in servizio presso l'Esercito Italiano relativamente ad insegnamenti specialistici e/o generali di interesse nell'ambito militare. In tal caso, le Parti dovranno stipulare uno specifico accordo attuativo conforme alle disposizioni contenute nella Direttiva sulla Stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed Organismi esterni all'organizzazione della Difesa, edita dallo Stato Maggiore della Difesa;
- a promuovere collaborazioni con Paesi dell'Unione al fine di realizzare comuni progetti formativi internazionali;
- a pubblicare sui propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle esperienze formative che saranno progettate, ed a prevedere al proprio interno momenti di orientamento e diffusione delle informazioni;
- a collaborare per agevolare la migliore riuscita del percorso formativo universitario, con particolare riguardo ai progetti destinati ai Militari di Truppa in ferma prefissata (VFP1 e VFP4).

La presente Intesa ed i discendenti impegni non hanno carattere di esclusività. Pertanto l'Esercito potrà aderire a ulteriori forme di collaborazione similari in campo formativo.

Articolo 3
(Destinatari dell'Intesa)

1. La presente Intesa si applica a tutto il personale dell'Esercito Italiano, in servizio all'atto della presentazione delle domande di immatricolazione.
2. Il personale che risulterà iscritto potrà avvalersi degli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio.

Articolo 4
(Durata dell'Intesa)

3. La presente Intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza;
4. le Parti potranno recedere dal e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con avviso di ricevimento, con anticipo di almeno tre mesi prima;
5. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 5
(Risorse per l'Intesa)

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa le Parti renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi.

Articolo 6
(Commissione Paritetica)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 3 rappresentanti del Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito e 3 rappresentanti di Sapienza.

Articolo 7
(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo d'Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti. Nel caso di finanziamenti esterni, le Parti potranno concordare una ripartizione.

Articolo 8
(Contenzioso)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente Intesa attraverso il ricorso ad un collegio arbitrale i cui membri dovranno essere nominati in parti uguali da ciascun contraente ed il cui presidente sarà nominato dai membri del collegio stesso. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

Articolo 9
(Coperture Assicurative)

Le parti garantiscono che il proprio personale, nell'ambito dello svolgimento delle attività discendenti dal presente Protocollo d'Intesa, sia tutelato come da legislazione vigente.

Articolo 10
(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della presente Intesa.

Articolo 11
(Sicurezza)

Le parti danno piena attuazione a quanto prescritto dalle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti eventualmente ospitati nelle strutture presso cui si svolgeranno attività scaturenti dal presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 12
(Promozione e diritti di proprietà intellettuale)

Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.

Articolo 13
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione ed agli accordi attuativi di cui all'art. 3, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14
(Firma)

Per la conclusione del Protocollo d'Intesa, dovrà essere apposta firma digitale o altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dell'Intesa.

Roma,
SAPIENZA - UNIVERSITÀ DI ROMA

IL RETTORE
Prof. Eugenio Gaudio

COMANDO PER LA FORMAZIONE,
SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA
DELL'ESERCITO

IL COMANDANTE
Gen. C.A. Giorgio BATTISTI

Protocollo d'Intesa
Sapienza Università di Roma – Comando
per la Formazione Specializzazione e
Dottrina dell'Esercito
per la cooperazione nella
Formazione e Alta Formazione

TESTO MODIFICATO

PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

**COMANDO PER LA FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA
DELL'ESERCITO**

E

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Il Comando per la Formazione Specializzazione e Dottrina dell'Esercito con sede legale in Viale dell'Esercito, 170 00143 Roma, rappresentato dal Comandante, il Generale di Corpo d'Armata Giorgio Battisti, di seguito denominato **Comando**,

e

Sapienza – Università di Roma, con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, Codice Fiscale 80209930587, rappresentata dal Rettore Prof. Eugenio Gaudio, di seguito indicata come **Sapienza**,

insieme indicati come “**le Parti**”

VISTO

Vista la Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari;
Visto il DM 22 ottobre 2004, n. 270, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario;
Visti i DDMM 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi di laurea e laurea magistrale;
Visto il DM 8 gennaio 2009, relativo alla determinazione delle classi di laurea magistrale delle professioni sanitarie;
Visto il DI 19 febbraio 2009, relativo alla determinazione delle classi di laurea delle professioni sanitarie;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
Visto l'articolo 1474 del D.Lgsv 15 marzo 2010, n. 66, concernente “codice dell'ordinamento militare” e successive modifiche e integrazioni, prevede che lo Stato predisponga misure effettive volte a promuovere l'elevazione culturale, la formazione della coscienza civica e la preparazione professionale dei Militari;
Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con la quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
Visto il DM 30 gennaio 2013, n. 47, concernente l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica;
Visto il DM 23 dicembre 2013, n. 1059, contenente adeguamenti e integrazioni al DM 47/2013
Visto il DI 30 settembre 2015, n. 761, relativo alla determinazione delle classi di laurea e laurea magistrale in Scienze della difesa e della sicurezza, ai sensi del DM 270/2004;
Considerato che alla formazione del personale in servizio presso l'Esercito Italiano concorrono insegnamenti specialistici di ambito militare e insegnamenti di carattere più generale affidabili all'Università;

TENUTO CONTO

- dell'ampia offerta in Sapienza di corsi di studio universitari e post-universitari di interesse per il personale in servizio presso l'Esercito Italiano;
- dell'opportunità di promuovere in particolare la formazione universitaria dei Militari di Truppa (VFP1, VFP4 e VSP) al fine di realizzare pienamente le proprie potenzialità attraverso una preparazione culturale e tecnica di livello universitario, ampliando la possibilità di impiego futura, all'interno e al di fuori delle Forze Armate;
- dell'interesse a collaborare per lo sviluppo di corsi di Formazione e Alta Formazione di strategico e comune interesse.

PREMESSO CHE

l'Esercito Italiano intende:

- promuovere attività finalizzate ad elevare il livello di istruzione del personale in servizio, con particolare attenzione alla categoria dei Militari di Truppa (VFP1, VFP4 e VSP), fornendo la possibilità di seguire corsi di studio universitari che consentano di raggiungere riconosciuti obiettivi formativi e di migliorare l'acquisizione di competenze ulteriormente professionalizzanti, nella considerazione che la formazione del Personale Militare rappresenta una leva strategica e un elemento cardine nella gestione del personale delle Amministrazioni Militari, soprattutto nel rinnovato panorama normativo che impone un continuo aggiornamento ed arricchimento professionale;
 - sostenere iniziative volte a consolidare ed innalzare il livello di istruzione, nonché le competenze, dei Militari in Ferma Prefissata (VFP1 e VFP4) a vantaggio dell'occupabilità in caso di reinserimento nel mondo del lavoro al termine del servizio nell'ambito della Forza Armata;
 - collaborare a progetti di Formazione e di Alta Formazione ritenuti di interesse strategico;
- che Sapienza:

- è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari per promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione;
- ha tra i suoi compiti istituzionali la formazione e l'avvio degli studenti al mondo del lavoro ed intende concorrere alla creazione di percorsi verticali efficaci allo sviluppo delle competenze trasversali per il personale dell'Esercito in servizio, con particolare riguardo ai VFP1 e VFP4, in vista di un possibile inserimento nel mondo del lavoro;
- ha attivi corsi di studio in grado di rispondere a specifiche esigenze formative del personale in servizio presso l'Esercito Italiano;
- è in grado di costruire percorsi formativi articolati, oltre che sulla didattica frontale, anche in modalità di *e-learning*, di videoconferenza e in attività di laboratorio;
- ha le risorse e le competenze necessarie per avviare percorsi di formazione superiore (Master di I e II livello e Corsi di Formazione e Alta Formazione) destinati alla qualificazione del personale dell'Esercito Italiano nei temi legati alla sicurezza, alla gestione delle emergenze anche di natura sanitaria in ambito nazionale, europeo ed internazionale,

le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia, intendono realizzare una collaborazione nell'interesse dello Stato e della collettività nazionale, fornendo in tal modo un utile contributo per la qualificazione del sistema Formativo Militare ed Universitario, dando applicazione puntuale e tempestiva ai principi di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni di cui alle leggi n.ri 59/97 e 127/97;

tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto dell'Intesa)

Le Parti intendono collaborare in materia di:

- progettazione di eventuali ulteriori corsi di studio rivolti al personale dell'Esercito Italiano in servizio (anche civile), con particolare riguardo ai VFP1, VFP4 e VSP che siano utili al conseguimento del titolo di studio universitario;
- Formazione e Alta Formazione del personale in servizio presso la Forza Armata;
- agevolazioni economiche per l'immatricolazione e l'iscrizione del personale dell'Esercito Italiano, limitatamente ai Volontari in Ferma Prefissata, ai corsi di laurea e laurea magistrale. Le tasse di immatricolazione e iscrizione dovuti a Sapienza sono quantificate in euro 600,00 - seicento,00 – annui, più tassa regionale, da versarsi in unica soluzione all'atto dell'immatricolazione/iscrizione.
Potranno essere, altresì previste, a seguito di specifici accordi attuativi, eventuali agevolazioni economiche per l'iscrizione a corsi di studio post-universitari attivi in Sapienza.

Articolo 2
(Impegni)

Le Parti si impegnano:

- a progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari, che saranno approvati dai competenti Organi di Sapienza, rivolti al personale dell'Esercito Italiano in servizio, con particolare riguardo, ai Militari di Truppa (VFP1, VFP4 e VSP), mediante l'utilizzo di modalità di erogazione *e-learning*, di videoconferenza e teledidattica;
- a rispondere, di comune intesa, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio in ferma prefissata e permanente presso la Forza Armata, sia tramite la strutturazione di corsi di Formazione e Alta Formazione, che valorizzino le competenze acquisite attraverso le esperienze lavorative e che soddisfino la richiesta di aggiornamento e approfondimento e professionale, sia favorendo l'iscrizione del predetto personale a specifici corsi di studio, ed in conformità al D.L.gvo n. 368/99 artt. 34 e 42 per i temi relativi alla formazione dei Medici Specialisti;
- ad agevolare l'accesso del personale dell'Esercito Italiano in servizio alla formazione universitaria attraverso azioni di orientamento, agevolazione all'iscrizione ed alla frequenza dei corsi di studio offerti da Sapienza; il numero di studenti ammessi come pure la selezione è di pertinenza di Sapienza, nel rispetto della normativa vigente in ambito di requisiti di docenza e determinazione delle classi delle lauree universitarie; il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari per l'esperienza professionale è previsto ai sensi e nei limiti dell'art. 14, comma 1 della legge n. 240 del 2010 che disciplina il riconoscimento crediti;
- a prevedere l'eventuale coinvolgimento di personale altamente qualificato dell'Esercito Italiano in attività di docenza nel rispetto dei regolamenti vigenti di Sapienza, oltre le specifiche norme che regolano le Professioni Sanitarie, di cui al D.L.gvo n. 502/92. Qualora tale opportunità si verificasse, le Parti dovranno stipulare uno specifico accordo attuativo conforme alle disposizioni contenute nella Direttiva sulla Stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed Organismi esterni all'organizzazione della Difesa, edita dallo Stato Maggiore della Difesa;
- a prevedere l'eventuale coinvolgimento di docenti Sapienza in attività formative rivolte al personale in servizio presso l'Esercito Italiano relativamente ad insegnamenti specialistici e/o generali di interesse nell'ambito militare, previo nulla osta da parte degli organi competenti in Sapienza. In tal caso, le Parti dovranno stipulare uno specifico accordo attuativo conforme alle disposizioni contenute nella Direttiva sulla Stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed Organismi esterni all'organizzazione della Difesa, edita dallo Stato Maggiore della Difesa;

-
- a promuovere collaborazioni con Paesi dell’Unione al fine di realizzare comuni progetti formativi internazionali;
 - a pubblicare sui propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle esperienze formative che saranno progettate, ed a prevedere al proprio interno momenti di orientamento e diffusione delle informazioni;
 - a collaborare per agevolare la migliore riuscita del percorso formativo universitario, con particolare riguardo ai progetti destinati ai Militari di Truppa in ferma prefissata (VFP1 e VFP4).
- La presente Intesa ed i discendenti impegni non hanno carattere di esclusività. Pertanto, le Parti potranno aderire, senza alcuna preclusione, a ulteriori forme di collaborazione similari in campo formativo.

Articolo 3
(Destinatari dell’Intesa)

1. La presente Intesa si applica a tutto il personale dell’Esercito Italiano, in servizio all’atto della presentazione delle domande di immatricolazione.
2. Il personale che risulterà iscritto potrà avvalersi degli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio.

Articolo 4
(Durata dell’Intesa)

3. La presente Intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza;
4. le Parti potranno recedere dal e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all’altra Parte, con avviso di ricevimento, con anticipo di almeno tre mesi prima;
5. Resta inteso l’obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell’ambito del presente Protocollo.

Articolo 5
(Risorse per l’Intesa)

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo d’Intesa le Parti renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi.

Articolo 6
(Commissione Paritetica)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 3 rappresentanti del Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell’Esercito e 3 rappresentanti di Sapienza.

Articolo 7
(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo d’Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti. Nel caso di finanziamenti esterni, le Parti potranno concordare una ripartizione.

Articolo 8
(Contenzioso)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente Intesa attraverso il ricorso ad un collegio arbitrale i cui membri dovranno essere nominati in parti uguali da ciascun contraente ed il cui presidente sarà nominato dai membri del collegio stesso. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

Articolo 9
(Coperture Assicurative)

Le parti garantiscono che il proprio personale, nell'ambito dello svolgimento delle attività discendenti dal presente Protocollo d'Intesa, sia tutelato come da legislazione vigente.

Articolo 10
(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della presente Intesa.

Articolo 11
(Sicurezza)

Le parti danno piena attuazione a quanto prescritto dalle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti eventualmente ospitati nelle strutture presso cui si svolgeranno attività scaturenti dal presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 12
(Promozione e diritti di proprietà intellettuale)

Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.

Articolo 13
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione ed agli accordi attuativi di cui all'art. 3, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14
(Firma)

Per la conclusione del Protocollo d'Intesa, dovrà essere apposta firma digitale o altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dell'Intesa.

Roma,
SAPIENZA - UNIVERSITÀ DI ROMA

IL RETTORE
Prof. Eugenio Gaudio

COMANDO PER LA FORMAZIONE,
SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA
DELL'ESERCITO

IL COMANDANTE
Gen. C.A. Giorgio BATTISTI